STUDIO NOTARILE MARCHETTI
Via Agnello n. 18
20121 - Milano - Tel. 02 72021846 r.a.

N. 18.547 di rep. N. 5.985 di racc.

Verbale di assemblea straordinaria
di società quotata
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2013 (duemilatredici)
il giorno 19 (diciannove)
del mese di aprile
alle ore 12,50 (dodici e cinquanta)
in Milano, in via Chiossetto n. 20, presso lo *Spazio Chiossetto*.
Avanti a me ***Piergaetano Marchetti***, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:
- ***Pellicioli Renzo***, nato ad Alzano Lombardo (BG) il 29 luglio 1951, domiciliato per la carica in Milano, via Brera n. 21, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società per azioni quotata

"Dea Capital S.p.A."

con sede in Milano, via Brera n. 21, capitale sociale sottoscritto e versato: euro 306.612.100,00, codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 07918170015, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1833926,
mi chiede di far constare, per quanto concerne la parte straordinaria dell'ordine del giorno, dell'assemblea della società stessa qui riunitasi in prima convocazione giusta l'avviso di convocazione di cui *infra* per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure *infra* riprodotto, avendo la medesima già trattato la parte ordinaria oggetto di separata verbalizzazione.
Aderisco alla fattami richiesta e do atto che l'assemblea si svolge in sede straordinaria come segue.
Presiede l'assemblea il Comparente ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale il quale, anzitutto, richiama, per quanto di competenza della parte straordinaria, tutte le comunicazioni rese in apertura dei lavori e di seguito riportate:
- è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dei lavori assembleari, al solo fine di agevolare la redazione del verbale, e non è consentito ad alcuno introdurre o utilizzare altri strumenti di registrazione, apparecchi fotografici e congegni similari;
- in conformità a quanto previsto dallo Statuto, è stata indetta l'Assemblea ordinaria e straordinaria per oggi 19 aprile 2013, in prima convocazione, in questo luogo ed a quest'ora ed occorrendo, per il giorno 29 aprile 2013 in seconda convocazione, sempre in questo luogo e alla stessa ora con avviso pubblicato per estratto sul quotidiano Milano Finanza e integralmente sul sito internet della Società in data 9 marzo 2013, e diffuso tramite circuito SDIR-NIS;
- l'Assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

(Omissis)

Parte straordinaria

1. Aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del cod. civ. per un importo complessivo, di massimi Euro 2.000.000, mediante emissione di massime n. 2.000.000 azioni, riservato in sottoscrizione esclusivamente e irrevocabilmente ai beneficiari del Piano di Stock-Option 2013-2015. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

- non sono pervenute dagli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-*bis* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
- sono a disposizione, all'ingresso della sala:
-- l'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea;
-- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'articolo 125-*ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 72 del Regolamento adottato da Consob con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 relativa all'aumento di capitale sociale a pagamento in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli articolo 2441 comma 8 del codice civile del codice civile per un importo complessivo, di massimi Euro 2.000.000, mediante emissione di massime n. 2.000.000 azioni, riservato esclusivamente e irrevocabilmente ai beneficiari del "Piano di Stock Option DeA Capital 2013 - 2015". Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Una copia di tale Relazione al presente si allega sotto **"A"**;
- con riferimento alla suddetta documentazione, sono stati effettuati gli adempimenti informativi previsti dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dal Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999;
- al fine di verificare ed assicurare il regolare svolgimento dell'Assemblea, è stato costituito un ufficio composto da personale di fiducia (gli "Incaricati"). Gli Incaricati hanno provveduto e provvederanno nel seguito dei lavori assembleari a verificare l'identità personale degli intervenuti e la regolarità delle deleghe e delle certificazioni e comunicazioni da parte degli intermediari autorizzati, attestanti la titolarità delle azioni (in conformità a quanto previsto dall'art. 9 dello statuto sociale e dalla disciplina legale e regolamentare applicabile); viene acquisita agli atti della Società la documentazione raccolta ai predetti fini;
- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 306.612.100, suddiviso in n. 306.612.100 azioni ordinarie, del valore nominale di 1 Euro ciascuna; ogni azione da diritto a un voto nell'Assemblea (escluse le 32.637.004

azioni proprie pari al 10,6%* del capitale sociale, il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dei legge);
- l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e da altre informazioni a disposizione, è il seguente:

B&D Holding di Marco Drago e C. Sapa, mediante De Agostini S.p.A., 178.795.798 azioni	58,3%
Mediobanca S.p.A., 14.775.637 azioni	4,8%
Daniel Buaron, mediante Deb Holding S.r.l., 11.689.552 azioni	3,8%
DeA Capital S.p.A., 32.637.004 azioni	10,6%

- è stata accertata la legittimazione degli aventi diritto ad intervenire all'assemblea ai sensi degli articoli 2370 del codice civile, 9 dello Statuto sociale e 83-sexies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché verificata la rispondenza delle deleghe al disposto dell'articolo 2372 del codice civile, nonché agli articoli 135-*novies* e ss. del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e delle relative disposizioni attuative;
- è fatto invito a coloro che si trovassero eventualmente carenti di legittimazione al voto, ai sensi di legge, a dichiararlo, ciò a valere per tutte le deliberazioni;
- in relazione alle azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto, nonché alle azioni per le quali il diritto di voto non viene esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interesse, si applicano, ai fini del calcolo dei quorum costitutivi e deliberativi, le disposizioni di cui agli articoli 2368, terzo comma e 2357-*ter*, secondo comma, del codice civile;
- ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, la società ha designato Servizio Titoli S.p.A. quale soggetto al quale gli aventi diritto potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno; Servizio Titoli S.p.A. ha comunicato di non aver ricevuto deleghe;
- riguardo all'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, esistono:
1. patto parasociale stipulato in data 30 giugno 2012 tra azionisti di B&D Holding di Marco Drago e C. S.a.p.A. ("B&D") - società che, indirettamente attraverso De Agostini S.p.A., controlla l'Emittente - di durata triennale al fine di meglio disciplinare tra gli stessi le regole di *corporate governance* e la riallocazione delle partecipazioni societarie dagli stessi detenute (il "Progetto") a livello di B&D e delle società dalla stessa controllate De Agostini S.p.A. ("De Agostini") e B&D Finance S.p. A.. Il Progetto - attraverso una

serie di operazioni societarie in fase di implementazione - consentirà ad alcuni azionisti di B&D: (i) di detenere in via diretta una partecipazione complessivamente pari al 27,95% del capitale sociale di De Agostini e di B&D Finance S.p.A., mentre per entrambe le società la partecipazione di maggioranza pari al 72,05% del capitale sociale resterà in capo alla *parent company; e (ii)* di esercitare una possibile opzione di uscita nel corso del 2015, finalizzata a dismettere la partecipazione che verranno a detenere direttamente in De Agostini a favore di B&D (o di una società dalla stessa controllata) ovvero, nel caso in cui non si potesse dar seguito a tale soluzione di liquidità, ad avviare una serie di soluzioni alternative;

2. contratto di *lock-up* stipulato tra l'Emittente e Deb Holding S.r.l., in data 13 dicembre 2010 e depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 17 dicembre 2010, avente ad oggetto un sindacato di blocco a carico di Deb Holding S.r.l. (il "**Lock Up**"). Le azioni dell'Emittente detenute da Deb Holding S.r.l. e vincolate al patto parasociale sono n. 5.752.695 azioni, pari al 1,876% del capitale sociale;

3. accordo modificativo del Lock Up stipulato in data 31 marzo 2011, tra l'Emittente e De Agostini S.p.A., da un lato, e il dott. Daniel Buaron e Deb Holding S.r.l., dall'altra, e depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 1 aprile 2011;

- gli estratti dei suddetti accordi sono stati resi pubblici nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa e sono disponibili sul sito Consob;
- fatta eccezione per quanto illustrato, la Società non è a conoscenza di ulteriori patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF; è fatto invito agli Azionisti presenti a comunicare l'eventuale esistenza di ulteriori patti parasociali;
- chi si assenta deve farlo rilevare all'uscita della sala, consegnando la scheda consegnata in fase di accreditamento, che verrà restituita in caso di rientro;
- è stato consentito di assistere ai lavori assembleari, mediante un sistema televisivo a circuito chiuso, a giornalisti qualificati, esperti e analisti finanziari, la cui lista nominativa è a disposizione dei presenti. Sono presenti in sala, oltre agli Incaricati, alcuni funzionari e consulenti della Società e di altre società del Gruppo De Agostini, la cui lista nominativa è altresì a disposizione di chiunque volesse averne visione;
- oltre ad esso Comparente, assistono l'Amministratore Delegato Paolo Ceretti, i Consiglieri Lino Benassi e Marco Boroli nonchè i sindaci Angelo Gaviani, Gian Piero Balducci e Cesare Grifoni;
- sono assenti giustificati gli altri consiglieri;

- assistono anche alcuni rappresentanti della società di revisione KPMG S.p.A. ed al tavolo di presidenza è inoltre presente l'Avv. Diana Allegretti;
- sarà allegato al verbale dell'Assemblea: (i) l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, con indicazione del numero delle rispettive azioni, degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari e, in caso di delega, del socio delegante; (ii) i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti, o si sono allontanati prima di una votazione, e il relativo numero di azioni possedute; e (iii) il numero di voti espressi in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni (nei casi consentiti dalla normativa vigente), rispetto al numero complessivo di voti esercitati, distinguendo tra astensioni, voti contrari e voti favorevoli nonché le motivazioni del voto espresso in modo difforme dalle istruzioni ricevute o in assenza di istruzioni;
- le votazioni saranno effettuate per alzata di mano;
- è fatto invito a coloro che decidessero di intervenire nella discussione di quanto posto all'ordine del giorno dell'odierna riunione di comunicarlo; a ciascun partecipante sarà consegnato un microfono dagli Incaricati;
- in conformità a quanto disposto dal Regolamento Assembleare e al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, è determinata in 5 minuti la durata massima degli interventi nel corso della discussione;
- sono pervenute alcune domande prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF; alle stesse è già stata data risposta in forma "domanda e risposta" sul sito internet della Società; il testo delle domande e risposte rispettivamente pervenute e fornite è comunque a disposizione degli intervenuti all'ingresso della sala.

Tutto ciò premesso, il Presidente dà atto che sono presenti n. 46 aventi diritto, portatori, in proprio o per delega, di n. 185.314.879 azioni ordinarie, pari al 60,439519% del capitale con diritto di voto. Dichiara pertanto l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare anche in sede straordinaria e passa dunque alla trattazione del relativo argomento all'ordine del giorno.

Al proposito, il Presidente anzitutto propone l'omissione della lettura della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto in esame, considerato che la stessa è stata a suo tempo depositata presso la sede sociale e di Borsa Italiana, ed è stata altresì pubblicata sul sito *internet* della Società e messa a disposizione degli azionisti all'entrata in sala.

L'assemblea unanime acconsente.

Io notaio do quindi lettura della proposta di delibera infra trascritta.

Il dr. Angelo Gaviani, Presidente del Collegio, a nome dell'intero Collegio sindacale, dà atto che l'attuale capitale sociale di Euro 306.612.100 è interamente sottoscritto e versato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno interviene.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- segnala che i presenti sono invariati;
- invita i presenti a non assentarsi dalla sala durante la votazione; prega, se qualcuno desidera allontanarsi, di farlo ora, prima che la votazione abbia inizio;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 12,58) la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di DeA Capital S.p.A., validamente costituita e atta a deliberare in sede straordinaria:

- vista ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi del dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 72 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificata e integrata;

- dato atto che l'attuale capitale sociale di Euro 306.612.100 è interamente sottoscritto e versato, come i Sindaci hanno confermato,

delibera

1. di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile, per massimi nominali Euro 2.000.000 (duemilioni), da eseguirsi entro e non oltre il 31 (trentuno) dicembre 2018 (duemiladiciotto) mediante l'emissione, anche in più tranche, di massime n. 2.000.000 (duemilioni) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zero zero), godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2013-2015", e dunque da offrire in sottoscrizione ai dipendenti di DeA Capital S.p.A., delle società da essa controllate e della società controllante, De Agostini S.p.A., beneficiari del piano stesso, dando atto che le sottoscrizioni parziali avranno efficacia immediata e che pertanto ove l'aumento di capitale non venga interamente sottoscritto entro il 31 (trentuno) dicembre 2018 (duemiladiciotto), il capitale sociale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino alla scadenza di tale termine;

2. di stabilire il prezzo di emissione delle azioni in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie DeA Capital S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese pre-

cedente la data di assegnazione delle opzioni di cui al "Piano di Stock Option DeA Capital 2013-2015", fermo restando che il prezzo di esercizio non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni DeA Capital S.p.A., con espressa autorizzazione agli Amministratori ad emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte;

3. di modificare lo statuto sociale attualmente vigente inserendo nell'art. 5 (cinque) il seguente paragrafo: "In data 19 aprile 2013 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, del codice civile di massimi nominali Euro 2.000.000, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2018 mediante l'emissione anche in più tranche di massime numero 2.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2013-2015 ", il tutto ai termini e condizioni di cui alla delibera stessa". Invariato nel resto il testo dell'articolo;

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere di cui sopra, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi:

- *alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente e all'ottenimento di tutte le autorizzazioni ed approvazioni necessarie in relazione al buon esito dell'operazione, nonché alla predisposizione, modifica, integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento di ogni contratto, accordo, atto, dichiarazione o documento necessario a tal fine;*
- *alle modifiche da apportare, di volta in volta, all'art. 5 dello statuto sociale in conseguenza del parziale e/o totale esercizio delle opzioni e della conseguente esecuzione parziale e/o totale dell'aumento di capitale a servizio del piano di stock option, provvedendo altresì ai relativi depositi presso il Registro delle Imprese;*
- *all'ottenimento dell'approvazione di legge per le delibere di cui sopra, con facoltà di introdurvi le eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o da Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse"*

L'assemblea a maggioranza.

Contrarie n. 1.198.444 (Esposito per 1.198.443 azioni come da dettaglio allegato; D'Atri 1)

Nessun astenuto.

Favorevoli le rimanenti 185.314.879 azioni (oltre 99% degli intervenuti).

Il Presidente proclama il risultato e null'altro essendovi da deliberare, ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 13 (tredici).
Il Presidente consegna a me notaio:
- l'elenco degli intervenuti che al presente si allega sotto "B" con dettagli del voto del delegato Esposito
- il nuovo testo di statuto che tiene conto delle delibere di cui sopra e che al presente si allega sotto "C".
Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me sottoscrive omessa per sua dispensa la lettura degli allegati.
Il presente consta di nove fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati diciassette meno due righe.
F.to Renzo Pellicioli
F.to Piergaetano Marchetti notaio

DEA CAPITAL

Allegato A
n. 18547
5385

Via Brera 21, 20121 Milano

Capitale sociale i.v. Euro 306.612.100

Codice fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro imprese di Milano n. 07918170015

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di De Agostini S.p.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-*TER* DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI, E DELL'ART. 72 DELLA DELIBERA CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

DEA CAPITAL

RELAZIONE PER LE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Punto 1 all'ordine del giorno in parte straordinaria dell'assemblea convocata per il giorno 19 aprile 2013, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 29 aprile 2013 in seconda convocazione - *"Aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile per un importo complessivo, di massimi Euro 2.000.000, mediante emissione di massime n. 2.000.000 azioni, riservato esclusivamente e irrevocabilmente ai beneficiari del "Piano di Stock Option DeA Capital 2013 - 2015". Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti."*

Signori Azionisti,

la presente relazione viene resa ai sensi del combinato disposto dell'art. 125-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**") e dell'art. 72 del Regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**"). Ai sensi del combinato disposto dei citati articoli, la presente relazione viene messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito internet della Società, nonché Borsa Italiana S.p.A., almeno ventun giorni prima della medesima data di svolgimento dell'assemblea, con contestuale annuncio al pubblico.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato, in sede straordinaria, per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di delibera in merito ad un aumento di capitale a pagamento, in via scindibile, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2013 - 2015".

1.2. Motivazioni e destinazione dell'aumento di capitale

1.2.1. Premessa

Il sopra menzionato punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria è strettamente connesso con il 5 punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria avente ad oggetto, *inter alia*, l'approvazione del "Piano di Stock Option DeA Capital 2013 - 2015".

Le delibera sottoposta all'attenzione dell'assemblea straordinaria è, infatti, funzionale a dare esecuzione alla proposta, ove approvata dall'assemblea in sede ordinaria, di dare attuazione a un piano di *stock option* riservato ai dipendenti di DeA Capital S.p.A. (la "**Società**" o "**DeA Capital**"), delle società da essa controllate (le "**Società Controllate**") e della società controllante De Agostini S.p.A. (la "**Società Controllante**") che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società (il "**SOP**" e, quanto ai beneficiari del SOP individuati dal Consiglio di Amministrazione, i "**Beneficiari**").

Poiché il SOP prevede che siano attribuite ai beneficiari massime n. 2.000.000 opzioni che conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie DeA Capital di nuova emissione, in ragione di un'azione per ciascuna opzione, si rende necessaria l'approvazione da parte dell'assemblea straordinaria della Società di un apposito aumento di capitale, scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile a servizio del SOP.

Per le ragioni sopra esposte, la proposta delibera avente ad oggetto l'approvazione dell'aumento di capitale è subordinata all'approvazione del SOP da parte dell'assemblea ordinaria.

La presente relazione è predisposta secondo l'informativa prescritta dall'Allegato 3A, schema n. 2, del Regolamento Emittenti.

1.2.2 Motivazioni dell'aumento di capitale

Come già evidenziato nel precedente paragrafo 1.2.1, la proposta di approvazione del SOP richiede che l'assemblea straordinaria della Società deliberi un aumento di capitale sociale, scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile (l'"**Aumento di Capitale**").

La non spettanza del diritto di opzione trova fondamento in quanto il SOP è rivolto esclusivamente ad alcuni dipendenti della Società, della Società Controllante e delle Società Controllate. Non trova conseguentemente applicazione la disciplina di cui all'art. 2441, comma 6, del codice civile.

Per maggiori dettagli con riferimento alla descrizione del SOP, degli strumenti finanziari offerti ai beneficiari e delle ragioni che motivano l'adozione del SOP si rimanda alla relazione degli amministratori per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria aventi ad oggetto l'approvazione del SOP e al documento informativo ad essa allegato.

1.2.3 Consorzio di collocamento e disponibilità degli azionisti a sottoscrivere l'Aumento di Capitale

Non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento, né altre forme di collocamento.

1.2.4 Prezzo di emissione delle azioni

Il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente la data di assegnazione delle opzioni ai beneficiari del SOP (intendendosi: (i) per "data di assegnazione": la data in cui si svolgerà la riunione del Consiglio di Amministrazione che individuerà i singoli Beneficiari e determinerà il numero di opzioni da assegnare ai medesimi, (ii) per "mese precedente": il periodo che va dal giorno precedente la data di assegnazione allo stesso giorno del mese precedente e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di borsa aperta in cui il prezzo ufficiale delle azioni DeA Capital S.p.A. sia stato effettivamente rilevato), fermo restando che il prezzo di emissione non potrà comunque essere inferiore al valore nominale delle azioni della Società.

1.2.5 Periodo di esecuzione dell'Aumento di Capitale

L'Aumento di Capitale consiste in un aumento di capitale scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile e, pertanto, potrà essere parzialmente o integralmente eseguito e sottoscritto anche in più *tranche* entro il termine di scadenza del periodo di esercizio delle opzioni assegnate ai beneficiari del SOP (cioè il 31 dicembre 2018), fermo restando che gli amministratori saranno espressamente autorizzati ad emettere le nuove azioni via via che esse verranno sottoscritte; pertanto, le sottoscrizioni parziali avranno efficacia immediata. Qualora l'aumento di capitale non venga interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2018, il capitale sociale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino alla scadenza di tale termine.

1.2.6 Godimento delle azioni emesse in caso di esercizio delle opzioni

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie DeA Capital S.p.A. in circolazione alla data di emissione delle nuove azioni.

1.3. Modifiche statutarie

L'operazione sopra illustrata comporterà l'inserimento del seguente paragrafo nell'art. 5 dello statuto della Società:

"*In data 19 aprile 2013 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, del codice civile di massimi nominali Euro2.000.000, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2018 mediante l'emissione anche in più tranche di massime numero 2.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del 'Piano di Stock Option DeA Capital 2013-2015', il tutto ai termini e condizioni di cui alla delibera stessa*".

1.4. Proposta di delibera

Signori Azionisti,

per le ragioni sopra illustrate, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere le seguenti deliberazioni:

"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di DeA Capital S.p.A., validamente costituita e atta a deliberare in sede straordinaria:

- vista ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione, redatta ai sensi del dell'art. 125-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 72 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificata e integrata;

- dato atto che l'attuale capitale sociale di Euro 306.612.100 è interamente sottoscritto e versato, come i Sindaci hanno confermato,

delibera

1. di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile, per massimi nominali Euro 2.000.000, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2018 mediante l'emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 2.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2013-2015", e dunque da offrire in sottoscrizione ai dipendenti di DeA Capital S.p.A., delle società da essa controllate e della società controllante, De Agostini S.p.A., beneficiari del piano stesso, dando atto che le sottoscrizioni parziali avranno efficacia immediata e che pertanto ove l'aumento di capitale non venga interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2018, il capitale sociale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino alla scadenza di tale termine;

2. di stabilire il prezzo di emissione delle azioni in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie DeA Capital S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente la data di assegnazione delle opzioni di cui al "Piano di Stock Option DeA Capital 2013-2015 ", fermo restando che il prezzo di esercizio non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni DeA Capital S.p.A., con espressa autorizzazione agli Amministratori ad emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte;

DEA CAPITAL

3. di modificare lo statuto sociale attualmente vigente inserendo nell'art. 5 il seguente paragrafo: "*In data 19 aprile 2013 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, del codice civile di massimi nominali Euro 2.000.000, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2018 mediante l'emissione anche in più tranche di massime numero 2.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del 'Piano di Stock Option DeA Capital 2013-2015', il tutto ai termini e condizioni di cui alla delibera stessa*". Invariato nel resto il testo dell'articolo;

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere di cui sopra, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi:

   - alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente e all'ottenimento di tutte le autorizzazioni ed approvazioni necessarie in relazione al buon esito dell'operazione, nonché alla predisposizione, modifica, integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento di ogni contratto, accordo, atto, dichiarazione o documento necessario a tal fine;

   - alle modifiche da apportare, di volta in volta, all'art. 5 dello statuto sociale in conseguenza del parziale e/o totale esercizio delle opzioni e della conseguente esecuzione parziale e/o totale dell'aumento di capitale a servizio del piano di *stock option*, provvedendo altresì ai relativi depositi presso il Registro delle Imprese;

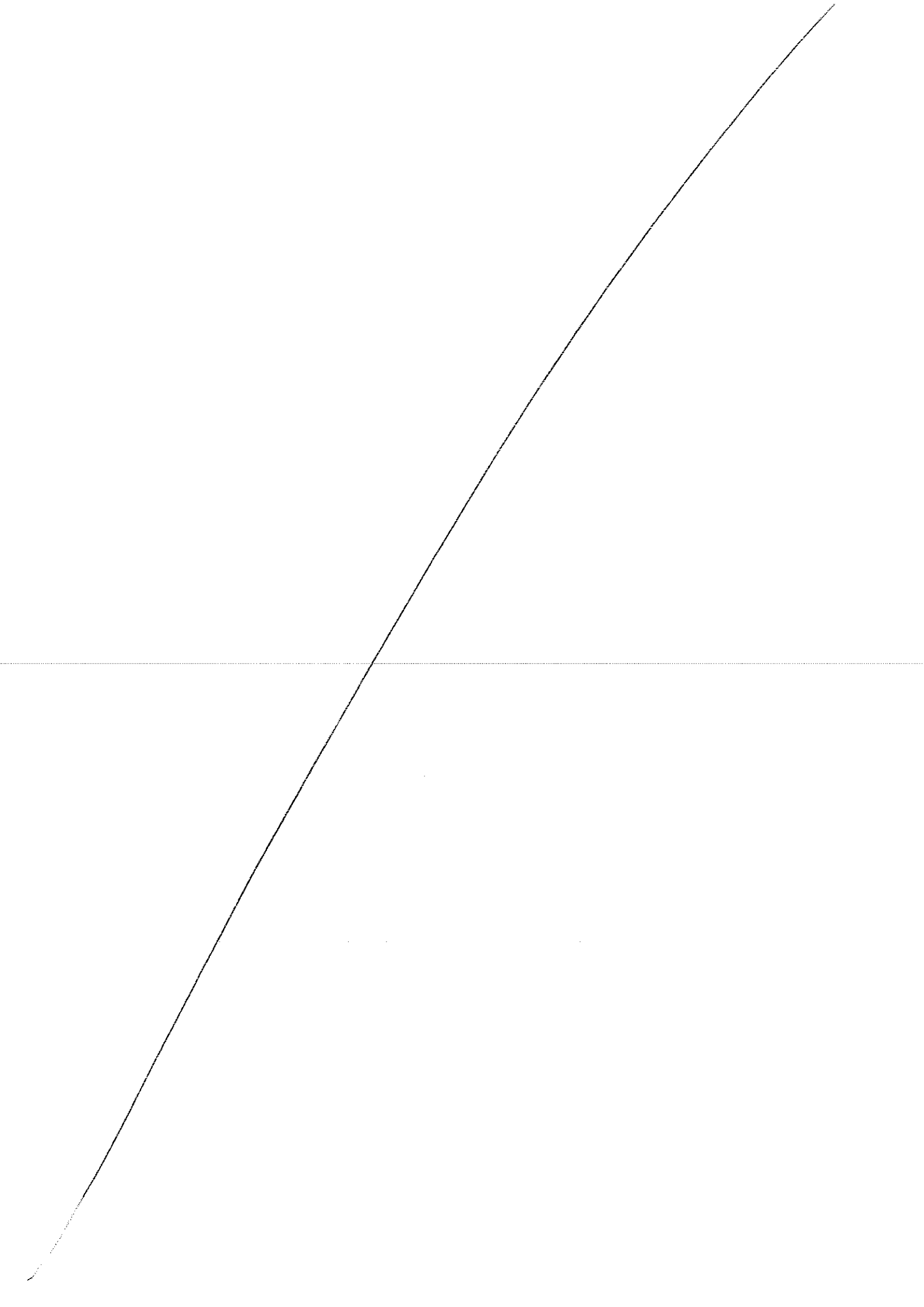
   - all'ottenimento dell'approvazione di legge per le delibere di cui sopra, con facoltà di introdurvi le eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o da Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse.

Milano, 19 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Paolo Ceretti



Straordinaria ←

Doa Capital												
Scheda	Numero Voti	Q.tà Voti	O.1	O.2.1	O.2.2	O.2.3	O.2.4	O.3.1	O.3.2	O.4	O.5	O.6	E.1
Scheda 01	8	772.655	F	C	C	C	C	F	F	C	C	C	C
Scheda 02	2	1.336.847	F	A	A	A	A	F	F	F	F	F	F
Scheda 03	17	259.342	F	C	C	C	C	F	F	C	F	F	F
Scheda 04	9	337.901	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C
Scheda 05	2	61.726	F	C	C	C	C	F	F	F	C	F	F
Scheda 06	1	301.012	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
Scheda 07	1	67.687	F	C	C	C	C	F	F	F	C	F	C
Scheda 08	2	24.407	F	A	A	A	A	F	F	F	C	F	F
Scheda 09	1	130.557	F	F	F	F	F	F	F	F	A	F	F
Scheda 10	4	536.388	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	F
	47	3.848.722											

Straordinario

	O.1	%O.1	O.2.1	%O.2.1	O.2.2	%O.2.2	O.2.3	%O.2.3	O.2.4	%O.2.4	O.3.1	%O.3.1	O.3.2	%O.3.2	O.4	%O.4	O.5	%O.5	O.6	%O.6	E.1	%E.1
F	3.848.722	1,26%	431.569	0,14%	431.569	0,14%	431.569	0,14%	431.569	0,14%	3.510.821	1,15%	3.510.821	1,15%	2.478.824	0,81%	2.433.569	0,79%	2.201.778	0,72%	2.650.279	0,86%
A	-	0,00%	1.361.254	0,44%	1.361.254	0,44%	1.361.254	0,44%	1.361.254	0,44%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	130.557	0,04%	-	0,00%	-	0,00%
C	-	0,00%	2.055.899	0,67%	2.055.899	0,67%	2.055.899	0,67%	2.055.899	0,67%	337.901	0,11%	337.901	0,11%	1.369.898	0,45%	1.284.576	0,42%	1.646.944	0,54%	1.198.443	0,39%
N	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
	3.848.722	1,26%	3.848.722	1,26%	3.848.722	1,26%	3.848.722	1,26%	3.848.722	1,26%	3.848.722	1,26%	3.848.722	1,26%	3.848.722	1,26%	3.848.722	1,26%	3.848.722	1,26%	3.848.722	1,26%

306.612.100 Capitale Sociale - Azioni con diritto di voto
1,26% Percentuale Rappresentata sul capitale sociale

Dettaglio - Schede di votazione

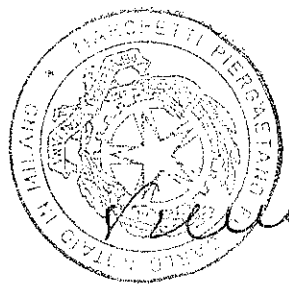
		47	3.848.722
Prog.	Scheda	N.ro voti	Q.tà voti
1	F C C C C F F C C C	8	772655
2	F A A A A F F F F F	2	1336847
3	F C C C C F F C F F	17	259342
4	F C C C C C C C C C	9	337901
5	F C C C C F F F C F	2	61726
6	F F F F F F F F F F	1	301012
7	F C C C C F F F C F	1	87887
8	F A A A A F F F C F	2	24407
9	F F F F F F F F A F	1	130557
10	F C C C C F F F F C	4	536388

DEA CAPITAL S.P.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA/STRAORDINARIA
Stampa Salvataggi

		CodVinc	Ordinaria	Straordinaria	Scheda
1	ESPOSITO STEFANO		0	0	
4	GOVERNMENT OF NORWAY	03479-195658	558.311	558.311	1
14	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	03104-13013693	840	840	1
18	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	03104-13013698	2.875	2.875	1
32	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	03069-23003828	27.840	27.840	1
34	UNISUPER	03069-23003830	121.558	121.558	1
37	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	03069-23004242	2.306	2.306	1
38	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	03069-23004243	51.843	51.843	1
40	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	03069-23004245	7.082	7.082	1
	Totale Scheda :		772.655	772.655	
1	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	03479-195655	54.287	54.287	10
2	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	03479-195656	11.488	11.488	10
3	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	03479-195657	14.333	14.333	10
5	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	03479-195659	456.280	456.280	10
	Totale Scheda :		536.388	536.388	
33	POWERSHARES LISTED PRIVATE EQUITY PORTFOLIO	03069-23003829	1.115.446	1.115.446	2
35	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	03069-23003831	221.401	221.401	2
	Totale Scheda :		1.336.847	1.336.847	
6	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	03479-195846	6.416	6.416	3
7	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	03479-195847	52.085	52.085	3
		03479-195852	15.524	15.524	
8	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	03479-195848	7.778	7.778	3
9	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA	03479-195849	12.527	12.527	3
11	CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN	03479-195851	5.784	5.784	3
12	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	03479-195853	2.813	2.813	3
13	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	03479-195854	1.481	1.481	3
19	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	03104-13013699	29.725	29.725	3
25	IBM 401K PLUS PLAN	03104-13013707	26.243	26.243	3
27	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	03104-13013709	1.738	1.738	3
29	SPDR MSCI EUROPE SMALL CAP ETF	03104-13013711	2.873	2.873	3
30	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT P	03104-13013712	29.755	29.755	3
		03104-13013714	31.407	31.407	
31	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	03104-13013713	16.688	16.688	3
36	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	03069-23004241	12.466	12.466	3
42	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	03069-23004247	4.039	4.039	3
	Totale Scheda :		259.342	259.342	
20	UBS ETF	03104-13013700	1.141	1.141	4
21	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	03104-13013701	41.184	41.184	4
		03104-13013702	200.952	200.952	
		03104-13013703	54.008	54.008	

		CodVinc	Ordinaria	Straordinaria	
22	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	03104-13013704	978	978	4
23	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	03104-13013705	31.006	31.006	4
24	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	03104-13013706	6.335	6.335	4
39	TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUN	03069-23004244	2.296	2.296	4
41	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	03069-23004246	1	1	4
	Totale Scheda :		337.901	337.901	
15	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	03104-13013694	43.224	43.224	5
		03104-13013695	18.502	18.502	
	Totale Scheda :		61.726	61.726	
16	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	03104-13013696	301.012	301.012	6
	Totale Scheda :		301.012	301.012	
17	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	03104-13013697	87.887	87.887	7
	Totale Scheda :		87.887	87.887	
10	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	03479-195850	6.004	6.004	8
26	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	03104-13013708	18.403	18.403	8
	Totale Scheda :		24.407	24.407	
28	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	03104-13013710	130.557	130.557	9
	Totale Scheda :		130.557	130.557	
	Azioni delegante/i :		3.848.722	3.848.722	
	Totale biglietti delegante/i :		47	47	
	Totale azioni delegante/i :		3.848.722	3.848.722	
	Totale azioni titolare/i :		0	0	



Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Allegato B
n. 18542/5485

Badge	Titolare / Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1		PAPPALARDO FRANCESCO ROMANO	20 0,000007%	20 0,000007%
2		ESPOSITO STEFANO	0	0
1	D	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	54.287	54.287
2	D	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	11.488	11.488
3	D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	14.333	14.333
4	D	GOVERNMENT OF NORWAY	558.311	558.311
5	D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	456.280	456.280
6	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	6.416	6.416
7	D	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	67.609	67.609
8	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	7.778	7.778
9	D	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA	12.527	12.527
10	D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	6.004	6.004
11	D	CITY OF LOS ANGELES FIRE POLICE PLAN	5.784	5.784
12	D	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	2.813	2.813
13	D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	1.481	1.481
14	D	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	840	840
15	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	61.726	61.726
16	D	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	301.012	301.012
17	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	87.887	87.887
18	D	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	2.875	2.875
19	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	29.725	29.725
20	D	UBS ETF	1.141	1.141
21	D	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	296.144	296.144
22	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	978	978
23	D	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	31.006	31.006
24	D	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	6.335	6.335
25	D	IBM 401K PLUS PLAN	26.243	26.243
26	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	18.403	18.403
27	D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	1.738	1.738
28	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	130.557	130.557
29	D	SPDR MSCI EUROPE SMALL CAP ETF	2.873	2.873
30	D	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	61.162	61.162
31	D	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	16.688	16.688
32	D	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	27.840	27.840
33	D	POWERSHARES LISTED PRIVATE EQUITY PORTFOLIO	1.115.446	1.115.446
34	D	UNISUPER	121.558	121.558
35	D	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	221.401	221.401
36	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	12.466	12.466
37	D	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	2.306	2.306
38	D	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	51.843	51.843
39	D	TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	2.296	2.296
40	D	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	7.082	7.082
41	D	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	1	1
42	D	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	4.039	4.039
		Totale azioni	**3.848.722** 1,255241%	**3.848.722** 1,255241
3		D`ATRI GIANFRANCO	0	0
1	D	PISANI CLARA	1	1

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare / Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
		Totale azioni	**1** 0,000000%	**1** 0,000000
4	ROTINO MARTA		0	0
1	D	DE AGOSTINI S.P.A.	178.795.798	178.795.798
		Totale azioni	**178.795.798** 58,313354%	**178.795.798** 58,313354
5	COSMELLI FRANCESCO		0	0
1	D	FONDAZIONE BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI	2.670.338	2.670.338
di cui 2.670.338 azioni in garanzia a BANCA AKROS;				
		Totale azioni	**2.670.338** 0,870917%	**2.670.338** 0,870917

Totale azioni in proprio	20	20
Totale azioni in delega	185.314.859	185.314.859
Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
TOTALE AZIONI	185.314.879	185.314.879
	60,439519%	60,439519%
Totale azionisti in proprio	1	1
Totale azionisti in delega	45	45
Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0
TOTALE AZIONISTI	46	46
TOTALE PERSONE INTERVENUTE	5	5

Legenda:
D: Delegante
R: Rappresentato legalmente

Allegato "C" al n. 18.547/5.985 di rep.

STATUTO

TITOLO I
DENOMINAZIONE-SEDE-OGGETTO-DURATA DELLA SOCIETÀ

Art. 1 - Denominazione.

È costituita una Società per Azioni sotto la denominazione DEA CAPITAL S.p.A.

Art. 2 - Sede.

La sede della società è in Milano.

La sede potrà essere trasferita, purché in Italia, con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio ha la facoltà di istituire, modificare o sopprimere in Italia ed all'estero sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie, dipendenze di ogni genere.

Art. 3 – Oggetto.

La società ha per oggetto l'acquisto, la vendita, la costruzione e la permuta di immobili di qualsiasi tipo nonché la gestione e la conduzione di immobili di proprietà sociale.

La Società ha altresì per oggetto:

- l'esercizio, non nei confronti del pubblico, delle seguenti attività:

* assunzione di partecipazioni, acquisto di aziende o quote di aziende;

* coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle società in cui partecipa e loro finanziamento;

- investimenti finanziari direttamente e/o tramite organismi qualificati, in società italiane ed estere;

- prestazioni a favore di terzi di servizi di consulenza finanziaria, commerciale, tecnica ed amministrativa.

La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale (compreso il rilascio di garanzie personali o reali anche nell'interesse di terzi e l'assunzione di mutui e finanziamenti anche ipotecari) con tassativa esclusione dell'attività fiduciaria e professionale riservata ex lege, della raccolta del risparmio tra il pubblico, delle attività riservate alle SIM ed alle SGR, dell'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività dalla legge qualificata come "attività finanziaria".

È ammessa la raccolta del risparmio nei limiti e con le modalità consentite dall'articolo 11 del T.U. n. 385/1993 e dalla correlata normativa secondaria ovvero con quelle modalità e con quei limiti previsti dalla normativa vigente pro tempore.

Art. 4 - Durata della società.

La durata della società è stabilita a tutto il 31 dicembre 2100.

Potrà essere prorogata una o più volte mediante deliberazione dell'Assemblea senza che ciò possa dar luogo al diritto di recesso dalla Società.

TITOLO II
CAPITALE - AZIONI

Art. 5 - Capitale.

Il capitale sociale è determinato in Euro **306.612.100**

(trecentoseimilioni seicentododicimila cento) ed è diviso in n. **306.612.100 (trecentoseimilioni seicentododicimila cento)** azioni ordinarie del valore nominale di 1 (un) Euro cadauna.
Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 agosto 2004 ha deliberato un aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, di massimi euro 720.000 (settecentoventimila) - ora residuato a massimi Euro **28.000** (**ventottomila**), da riservare in sottoscrizione ad amministratori, dipendenti, dirigenti, collaboratori della Società e di sue controllate.
Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 aprile 2005 ha deliberato un aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, di massimi Euro 380.000 (trecentoottantamila) - ora residuato a massimi Euro **35.200** (**trentacinquemiladuecento**), da riservare in sottoscrizione ad amministratori, dipendenti, collaboratori della società e di sue controllate.
L'Assemblea straordinaria del 7 settembre 2007 Ha conferito al Consiglio di Amministrazione deleghe ex art. 2443 cod. civ., così come previsto dal successivo art. 16 del presente statuto.
In data 14 settembre 2007, il Consiglio di Amministrazione, in forza della facoltà ad esso attribuita dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 7 settembre 2007, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo e dell'art. 2443 cod. civ., ha aumentato, in via scindibile, il capitale sociale di DeA Capital S.p.A., con esclusione del diritto di opzione, per massimi euro 1.275.000,00, mediante emissione di un massimo di n. 1.275.000 azioni ordinarie, a godimento regolare, in attuazione del Piano di stock option 2007-2013 da eseguirsi entro il termine del 31 dicembre 2013.
In data 14 novembre 2007, il Consiglio di Amministrazione, in forza della facoltà ad esso attribuita dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 7 settembre 2007, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, e dell'articolo 2443 del codice civile, ha aumentato, in via scindibile, il capitale sociale di DEA CAPITAL S.p.A., con esclusione del diritto di opzione, per massimi nominali euro 100.000,00.= (centomila), mediante emissione di un massimo di numero 100.000 (centomila) azioni ordinarie, a godimento regolare, in attuazione del Piano di stock-option 2007-2013, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2013.
In data 3 marzo 2009 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato: (i) l'emissione di n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009 - 2012" da offrire in sottoscrizione, al prezzo di Euro 0,211, ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A., individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, i quali conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie DeA Capital di nuova emissione del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 azione per ogni Warrant, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 1,920, esercitabili dal 1° aprile 2012 al 30 settembre 2012, e comunque ai termini e alle condizioni di cui al relativo regolamento; (ii) un aumento di capitale ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 di massimi nominali Euro 1.500.000, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, da eseguirsi mediante l'emissione anche in più tranche di massime numero 1.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare destinate esclusivamente e

irrevocabilmente all'esercizio dei n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009 - 2012" offerti in sottoscrizione ad alcuni dipendenti della Società e della società controllante De Agostini S.p.A., individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società; nuove azioni da sottoscriversi entro il termine ultimo del 30 settembre 2012 e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte.

In data 26 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, di massimi nominali Euro 3.000.000, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2015 mediante l'emissione anche in più tranche di massime numero 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2010 - 2015 ", il tutto ai termini e condizioni di cui alla delibera stessa.

In data 19 aprile 2011 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, di massimi nominali Euro 2.200.000, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2016 mediante l'emissione anche in più tranche di massime numero 2.200.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2011-2016 ", il tutto ai termini e condizioni di cui alla delibera stessa.

In data 17 aprile 2012 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, di massimi nominali Euro 1.350.000, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2017 mediante l'emissione anche in più tranche di massime numero 1.350.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2012-2014 ", il tutto ai termini e condizioni di cui alla delibera stessa.

In data 19 aprile 2013 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 8, del codice civile di massimi nominali Euro 2.000.000, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2018 mediante l'emissione anche in più tranche di massime numero 2.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2013-2015", il tutto ai termini e condizioni di cui alla delibera stessa

Art. 6 - Aumento del capitale.

Nel caso di aumento di capitale, deliberato dall'Assemblea, le norme e le condizioni relative all'emissione del nuovo capitale, le date e le modalità dei versamenti sono determinate dal Consiglio di Amministrazione.
In caso di aumento a pagamento del capitale sociale, il diritto d'opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea o, nel caso in cui sia stato a ciò delegato, del Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ..

Art. 7 - Riduzione del capitale.

L'Assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale con le modalità stabilite dalla Legge.

Art. 8 – Recesso del Socio.

Il recesso potrà essere esercitato dal socio nei casi e con le modalità previste dalla legge.
Non compete tuttavia il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.
Il socio che intende esercitare il diritto di recesso dovrà darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. indirizzata alla Società indicante, tra l'altro, gli estremi di deposito della certificazione di appartenenza al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione per le azioni per le quali esercita il recesso presso un intermediario abilitato con vincolo di indisponibilità finalizzato al recesso.

TITOLO III
ASSEMBLEA

Art. 9 - Assemblea.

L'assemblea è ordinaria e straordinaria.
L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la trattazione degli argomenti previsti dalla legge.
Quando ricorrano le condizioni di legge, l'Assemblea ordinaria potrà essere convocata nel più ampio termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.
L'Assemblea straordinaria è convocata per la trattazione delle materie per la stessa previste dalla legge o dal presente Statuto.
L'assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove nel territorio nazionale, mediante avviso da pubblicarsi con le modalità e nei termini stabiliti dalla normativa applicabile.
L'avviso di convocazione può indicare anche le date delle eventuali convocazioni successive.
Possono intervenire all'Assemblea i soggetti a cui spetta il diritto di voto che abbiano ottenuto dall'intermediario abilitato l'attestazione della loro legittimazione, comunicata alla Società in conformità alla normativa applicabile.
Coloro cui spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare per delega scritta ovvero mediante delega conferita in via elettronica in conformità alla normativa applicabile.
La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica mediante il ricorso a una delle seguenti modalità indicate di volta in volta nell'avviso di convocazione: (a) invio della delega all'indirizzo di posta elettronica - eventualmente certificata se così richiesto dalla normativa

applicabile - indicato nell'avviso di convocazione; (b) utilizzo dell'apposita sezione del sito internet della Società indicata nell'avviso di convocazione. L'avviso di convocazione può altresì indicare, nel rispetto della normativa vigente, ulteriori modalità di notifica in via elettronica della delega utilizzabili nella specifica assemblea cui l'avviso stesso si riferisce.
Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea.
Ogni azione dà diritto a un voto.
L'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria è costituita e delibera secondo le norme di legge.
L'Assemblea potrà anche tenersi mediante mezzi di telecomunicazione, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione.
Art. 10 - Presidenza dell'assemblea.
L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente ovvero dall'Amministratore Delegato; in caso di assenza o impedimento anche di questi ultimi, da altra persona designata dall'Assemblea medesima.
Il Presidente è assistito da un Segretario che è il Segretario del Consiglio di Amministrazione ove nominato o, in sua assenza, da persona designata dall'Assemblea.
L'assistenza del Segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea è redatto da un Notaio.
Il Presidente dell'Assemblea:
- constata il diritto di intervento, anche per delega;
- accerta se l'Assemblea è regolarmente costituita e in numero legale per deliberare;
- dirige e regola lo svolgimento dell'Assemblea;
- stabilisce le modalità (comunque palesi) delle votazioni e proclama i risultati delle stesse.

TITOLO IV
AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

Art. 11 - Organo Amministrativo
La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 a 21 membri, anche non soci, secondo quanto delibererà l'Assemblea all'atto della nomina.
Nella composizione del Consiglio deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile e il genere femminile nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.
Gli Amministratori durano in carica per un massimo di tre esercizi.
Essi sono rieleggibili.
L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica.
Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potrà aumentare tale numero.
I nuovi Amministratori così nominati scadranno insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.
L'Assemblea determina l'indennità spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione.
Gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente; di essi, un numero minimo

corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, terzo comma, del D.Lgs. 58/1998.
Il venir meno dei requisiti prescritti determina la decadenza dell'Amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza in capo ad un Amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.
La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste presentate dagli azionisti con le modalità di seguito specificate.
Le liste contengono un numero di candidati non superiore a quello dei membri da eleggere elencati secondo un numero progressivo. Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
Le liste con almeno tre candidati non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile). I candidati del genere meno rappresentato in tali liste non possono essere inferiori al terzo (con arrotondamento per eccesso) di tutti i candidati presenti in lista.
Avranno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o congiuntamente ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.
Ogni azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.
Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede sociale della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, entro il termine previsto dalle vigenti disposizioni e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.
Unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi: (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura, si impegnano - ove nominati - ad accettare la carica e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti per le rispettive cariche dalla normativa vigente; (ii) un curriculum vitae, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. Coloro che hanno presentato le liste dovranno inoltre depositare copia delle certificazioni rilasciate da intermediari abilitati ed attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime, nei termini e con le modalità indicate dalla normativa vigente. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non

presentate. All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti saranno tratti, in base al numero di ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere, tranne uno, fatto salvo quanto di seguito previsto per assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto di quanto indicato dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento;

b) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti dopo quella risultata prima e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a) sarà tratto il restante Amministratore;

c) nel caso in cui due liste ottengono lo stesso numero di voti, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, fermo restando quanto di seguito previsto per assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto di quanto indicato dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento.

Se al termine della votazione non risultassero rispettate le prescrizioni di legge e di regolamento inerenti l'equilibrio tra genere maschile e genere femminile, verrà escluso il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere. A tale sostituzione si procederà sino a che saranno eletti un numero di candidati pari ad un terzo degli Amministratori eletti (con arrotondamento per eccesso):

a) di genere femminile, qualora più di due terzi (con arrotondamento per difetto) degli Amministratori eletti sia di genere maschile;

b) di genere maschile, qualora più di due terzi (con arrotondamento per difetto) degli Amministratori eletti sia di genere femminile.

Gli Amministratori Indipendenti sono tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Qualora, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'articolo 148, terzo comma, del D.Lgs. 58/1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il o i candidato/i non indipendente eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede sarà/saranno sostituito/i dal/dai primo/i candidato/i indipendente non eletto/i della stessa lista secondo il numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati, ovvero in difetto, dal/i primo/i candidato/i indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto/i delle altre liste, in base al numero di voti da ciascuno ottenuto, a condizione che siano rispettate le applicabili disposizioni in materia di equilibrio tra i generi (maschile e femminile).

Nell'ipotesi in cui un candidato eletto non possa o non voglia assumere la carica, gli subentrerà il primo dei non eletti dalla lista alla quale apparteneva tale candidato, a condizione che siano rispettate le applicabili disposizioni in materia di equilibrio tra i generi (maschile e femminile).

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni che precedono, non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo Statuto per la presentazione delle liste.

Nel caso in cui venga presentata una sola lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto ma comunque nel rispetto delle applicabili disposizioni in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile e nel rispetto delle applicabili disposizioni in materia di equilibrio tra i generi (maschile e femminile), secondo quanto di seguito indicato:

a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati, purché siano ancora eleggibili e disponibili ad accettare la carica; l'Assemblea provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati, con delibera assunta con le maggioranze di legge, scegliendone, se possibile, i sostituti tra i candidati della stessa lista che abbiano preventivamente accettato la sostituzione;

b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto previsto nella precedente lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di Amministratori Indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente e in modo da assicurare il rispetto delle applicabili disposizioni in materia di equilibrio tra i generi (maschile e femminile).

Art. 12 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società. Può compiere qualsiasi atto ritenga opportuno per il raggiungimento dello scopo sociale, sia di ordinaria, sia di straordinaria amministrazione, niente escluso e niente eccettuato, tranne ciò che dalla legge o dal presente statuto è riservato inderogabilmente alla competenza dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione potrà pertanto deliberare la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale nonché la fusione per incorporazione di una società interamente posseduta o partecipata in misura almeno pari al 90% del suo capitale, nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 2505 e 2505-bis Codice Civile.

In occasione della redazione del bilancio d'esercizio e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il Consiglio di Amministrazione stabilirà l'ammontare da destinare a istituzioni benefiche, assistenziali, scientifiche e culturali in genere e ne informerà gli azionisti in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio.

Art. 13 - Cariche sociali e deleghe di poteri

Il Consiglio di Amministrazione, ove non sia stato provveduto in sede di Assemblea, nomina tra i suoi componenti un Presidente. Può nominare uno o più Vice Presidenti e/o uno o più Amministratori Delegati.

Il Consiglio nomina altresì, anche di volta in volta, il Segretario scelto anche al di fuori dei suoi componenti.
In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni vengono svolte dal Vice Presidente; in caso di assenza o impedimento di entrambi, dall'Amministratore con maggiore anzianità di carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età.
Il Consiglio di Amministrazione può, entro i limiti di legge, delegare le proprie attribuzioni, determinando i limiti di delega, ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni dei suoi membri, ad uno o più dei suoi membri, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati, attribuendo loro la firma, individualmente o collettivamente, come esso crederà di stabilire. Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo sono necessari la presenza ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi membri.
Il Consiglio può anche nominare Direttori Generali, designandoli anche fra i membri del Consiglio, Direttori e Procuratori, con firma individuale o collettiva, determinandone i poteri e le attribuzioni, nonché mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti.
La nomina dei Direttori, Vice Direttori e procuratori con la determinazione delle rispettive retribuzioni e attribuzioni può anche essere dal Consiglio deferita al Presidente o a chi ne fa le veci, agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali.
Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'articolo 154-*bis* del D.Lgs. 58/1998, determinandone il compenso e conferendo al medesimo adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni attribuitegli ai sensi di legge. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere, oltre i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia di amministrazione, finanza e controllo presso società di rilevanti dimensioni. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.
Il venir meno dei requisiti di onorabilità nel corso dell'incarico determina la decadenza della carica; in tal caso, si provvede alla tempestiva sostituzione del dirigente decaduto.
Art. 14 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione
Il Consiglio di Amministrazione è convocato anche fuori della sede sociale, in Italia o all'estero dal Presidente o da chi ne fa le veci.
Il Consiglio e, ove nominato, il Comitato Esecutivo, può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale o, anche individualmente, da ciascuno dei suoi componenti.
Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. A parità di voti prevarrà il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.
Le convocazioni si fanno con lettera raccomandata, trasmissione telefax o

posta elettronica, spediti almeno tre giorni prima (in caso di urgenza con telegramma, trasmissione telefax o posta elettronica spediti almeno ventiquattro ore prima) di quello dell'adunanza al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo in carica.
Il Consiglio potrà tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i Sindaci effettivi in carica.
Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci.
In difetto sono presiedute da altro Amministratore delegato dal Consiglio.
Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e, ove nominato quelle del Comitato Esecutivo, potranno tenersi per teleconferenza o videoconferenza e/o altri mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di ricevere, visionare e trasmettere documentazione. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente.
Il verbale ove non redatto da un notaio, verrà redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario senza ritardo.
Art. 15 - Obblighi informativi
Gli Amministratori devono riferire al Collegio Sindacale con periodicità almeno trimestrale in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, oppure, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile, anche in via diretta, in forma scritta o verbale e/o telefonicamente sull'attività svolta e su quant'altro richiesto dalla legge.
Art. 16 - Deleghe al Consiglio di Amministrazione
L'Assemblea straordinaria del 7 settembre 2007 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, comma 2, cod. civ., per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 30.657.010, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., al servizio di uno o più piani di stock option riservati ad amministratori e/o dipendenti di DeA Capital S.p.A. e/o di sue controllanti o controllate, fino al limite massimo di Euro 6.131.402 in ragione di anno e senza la possibilità di cumulare la parte eventualmente non utilizzata nel corso di un dato anno con le parti di competenza degli anni successivi, e/o al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda, senza alcun limite annuale. Il Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni attenendosi ai seguenti criteri:
a) in caso di aumenti di capitale al servizio di uno o più piani di stock option riservati ad amministratori e/o dipendenti di DeA Capital S.p.A. e/o di sue controllanti o controllate, il Consiglio di Amministrazione della Società dovrà determinare un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della Società, rapportata ad un arco di tempo significativo, e comunque non inferiore alla media aritmetica dei prezzi

ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente l'attribuzione delle opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione (intendendosi per mese precedente il periodo che andrà dalla data di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese precedente e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di borsa aperta in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società sia stato effettivamente rilevato);

b) in caso di aumenti di capitale al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda, il Consiglio di Amministrazione della Società dovrà determinare un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della Società, rapportata ad un arco di tempo significativo, o facendo applicazione dei criteri di valutazione più rappresentativi, quali, a titolo esemplificativo, il metodo delle quotazioni di borsa, il metodo dei flussi di cassa attualizzati o il metodo dei multipli di mercato.

Art. 17 - Rappresentanza legale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Società.

La rappresentanza legale è inoltre affidata ai Vice Presidenti, agli Amministratori Delegati ai Direttori Generali e a chi altro designato dal Consiglio di Amministrazione, disgiuntamente, nei limiti dei poteri loro conferiti singolarmente, congiuntamente con il Presidente o con altro soggetto avente poteri abbinati, negli altri casi.

TITOLO V
COLLEGIO SINDACALE

Art. 18 – Sindaci.

Il Collegio Sindacale è composto di tre Sindaci effettivi e tre supplenti che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Almeno uno dei Sindaci effettivi deve essere:

a) di genere femminile, qualora la maggioranza dei Sindaci effettivi sia di genere maschile;

b) di genere maschile, qualora la maggioranza dei Sindaci effettivi sia di genere femminile.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni; una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

La lista reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati.

Nelle liste con tre o più candidati a Sindaco effettivo o supplente, almeno uno dei candidati alla carica di Sindaco effettivo deve essere di genere diverso dagli altri candidati.

Avranno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o congiuntamente ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto

nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.
Ogni azionista, nonché gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo e gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
Salvo diverse od ulteriori inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, non possono essere inseriti nelle liste e, se eletti, decadono, candidati che eccedano i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalle disposizioni vigenti o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile.
Le liste devono essere depositate presso la sede della Società entro il termine previsto dalle vigenti disposizioni.
Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, ferma ogni eventuale ulteriore disposizione anche regolamentare pro tempore vigente, sono depositate: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con indicazione della percentuale di partecipazione al capitale sociale complessivamente detenuta; (ii) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dell'articolo 144- quinquies del Regolamento Consob n. 11971; (iii) un curriculum vitae contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'evidenza degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società, nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la designazione, si impegnano - ove nominati - ad accettare la carica ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. Coloro che hanno presentato le liste dovranno inoltre depositare copia delle certificazioni rilasciate da intermediari abilitati ed attestanti la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste medesime, nei termini e con le modalità indicate dalla normativa vigente.
La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.
Qualora, alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste, venga presentata una sola lista, ovvero unicamente liste che risultino collegati tra loro ai sensi della disciplina anche regolamentare applicabile, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso la soglia prevista dal quarto comma del presente articolo è ridotta della metà.
Qualora, decorso il termine di cui al comma precedente, risulti presentata un'unica lista, l'intero Collegio Sindacale viene nominato da detta lista e il primo candidato di tale lista viene nominato Presidente del Collegio, fermo restando in ogni caso che almeno un sindaco effettivo deve

appartenere al genere (maschile o femminile) meno rappresentato.
Nel caso non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti escludendo dal computo gli astenuti, nel rispetto delle applicabili disposizioni in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).
All'elezione dei Sindaci si procede come segue:
1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base al numero di ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e due supplenti, , fermo restando quanto di seguito previsto per assicurare l'equilibrio tra generi (maschile e femminile) nel rispetto di quanto indicato dalle applicabili disposizioni di legge e di regolamento;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che ai sensi della disciplina anche regolamentare applicabile non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base al numero di ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.
La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco effettivo tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti in Assemblea,
Se al termine della votazione non risultassero rispettate le prescrizioni di legge e di regolamento inerenti l'equilibrio tra genere maschile e genere femminile, verrà escluso il candidato a Sindaco effettivo del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.
Nel caso in cui le prime due liste ottengano lo stesso numero di voti, si procede a nuova votazione nel rispetto delle applicabili disposizioni in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile). In caso di parità di voti tra due o più liste, diverse da quella che ha ottenuto il maggior numero di voti, risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.
Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.
In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, a condizione che siano rispettate le applicabili disposizioni in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile). Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.
Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista e nel rispetto delle applicabili disposizioni in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile); qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire a condizione che siano rispettate le applicabili disposizioni in materia di

equilibrio tra generi (maschile e femminile).
Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, nel rispetto delle applicabili disposizioni in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile); tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.
La retribuzione per i Sindaci effettivi verrà stabilita dall'Assemblea. Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche con mezzi di telecomunicazione nel rispetto delle seguenti condizioni:
a) che sia consentito ai partecipanti di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione necessaria;
b) che sia consentita la partecipazione in tempo reale alla discussione nel rispetto del metodo collegiale.
Le riunioni si tengono nel luogo di convocazione in cui deve trovarsi il Presidente.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Art. 19 – Revisione legale dei conti.
La revisione legale dei conti è esercitata a norma di legge.

TITOLO VI
BILANCIO ED UTILI

Art. 20 - Esercizio sociale.
L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
Art. 21 - Ripartizione degli utili.
Gli utili netti, previo prelevamento di una somma non inferiore al 5% (cinque percento) per la riserva legale sino a che non abbia raggiunto il limite di legge, verranno accantonati alla riserva straordinaria, salvo diversa delibera dell'Assemblea.
Art. 22 – Dividendi
Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione dell'utile ai soci.
I dividendi non riscossi entro i cinque anni successivi al giorno in cui sono divenuti esigibili, si prescrivono a favore della società, con imputazione alla riserva straordinaria.
Nel rispetto dei disposti dell'art. 2433 bis Codice Civile, potranno essere distribuiti acconti sui dividendi con le modalità e le procedure determinate dal citato articolo.

TITOLO VII
DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23 - Operazioni con parti correlate
La società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, nonché alle proprie disposizioni statutarie e alle procedure interne adottate in materia dalla società stessa.
Le procedure possono prevedere che il Consiglio di Amministrazione

approvi le operazioni di maggiore rilevanza nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito all'operazione, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile.
Nell'ipotesi di cui al precedente capoverso, nonché nell'ipotesi in cui una proposta di deliberazione da sottoporre all'assemblea in relazione ad un'operazione di maggiore rilevanza sia approvata in presenza di un avviso contrario del competente comitato di amministratori indipendenti, l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea
Art. 24 - Domicilio dei soci
Il domicilio dei soci, relativamente a tutti i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci.
Art. 25 – Scioglimento
Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri.
Art. 26 - Rinvio alle norme di legge.
Per tutto quanto non disposto dal presente Statuto si applicano le disposizioni di legge.
Art. 27 - Clausola Transitoria
Le disposizioni contenute negli articoli 11 e 18 relative alla necessaria rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio Sindacale di entrambi i generi (maschile e femminile) si applicheranno dalla data di convocazione dell'Assemblea per il rinnovo integrale degli organi sociali eletti dall'Assemblea del 26 aprile 2010.
Per il primo mandato successivo al rinnovo integrale del Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea del 26 aprile 2010, in deroga a quanto indicato dall'art. 11, la quota riservata al genere meno rappresentato sarà pari a un quinto (arrotondato per eccesso all'unità superiore). La quota di un quinto dovrà essere rispettata sia con riferimento alla presentazione delle liste con almeno tre candidati sia nella composizione finale del Consiglio di Amministrazione, come risultante a seguito dell'elezione da parte dell'Assemblea.
F.to Renzo Pellicioli
F.to Piergaetano Marchetti notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 22 comma 2, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano
Firmato Piergaetano Marchetti
Milano, 29 aprile 2013

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.